



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



**Università Ca' Foscari Venezia**

Dorsoduro 3246, 30123 Venezia

P.IVA 00816350276 - CF 80007720271

www.unive.it

**Oggetto: Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore/professoressa universitario/a di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 12/A1 (Diritto privato), settore s-d IUS/01 (Diritto privato).**

## LA RETTRICE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e sue modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Visto** il Regolamento 2016/679/UE;
- Visto** il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Visto** il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- Visto** l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Visti** il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- Visto** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Visto** lo Statuto d'Ateneo;
- Visto** il Decreto del Direttore Generale n. 46/2023;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- Visto** il DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il DPCM 25/07/2022 sull'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato;
- Visti** il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei" e il DPCM 24 giugno 2021;
- Visto** il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata di prima e seconda fascia;

- Visto** il D.M. 10 maggio 2023, n. 456 concernente la definizione della tabella di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010;
- Vista** la delibera del 19/12/2022 con cui il Dipartimento di Economia ha richiesto, nell'ambito della propria programmazione triennale del personale docente e ricercatore, la copertura, tra le altre, del posto di professore di I fascia di cui all'oggetto;
- Viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25/01/2023 e 3/02/2023 che hanno approvato la programmazione del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti per il triennio 2023-2025 e contestualmente autorizzato l'avvio delle procedure relative all'anno 2023, tra cui quella in oggetto;
- Vista** la delibera del 19/10/2023 con cui il Dipartimento ha approvato le specifiche del bando;
- Verificata** la disponibilità di punti organico assegnati al Dipartimento di Economia a copertura della posizione a concorso;
- Preso atto** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

## DECRETA

### Art. 1 Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore/professoressa universitario/a di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge n. 240/2010:

Settore concorsuale:	12/A1 Diritto privato
Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento del profilo:	IUS/01 Diritto privato
Dipartimento:	Economia
Sede di servizio:	Università Ca' Foscari Venezia
Impegno didattico e scientifico:	<p><u>L'impegno didattico</u> verterà su corsi coerenti con i contenuti del settore scientifico-disciplinare IUS/01 nella misura prevista dalla legge e dal Regolamento di Ateneo, sia nei corsi di laurea triennale che in quelli di laurea magistrale, sia in Italiano che in Inglese; è possibile che si richieda di svolgere attività didattica anche nei corsi di dottorato di ricerca.</p> <p>Corsi da tenere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Diritto privato</li><li>- Diritto di famiglia</li><li>- Diritto dell'internet</li><li>- Diritto privato del turismo</li></ul> <p>(in relazione al fabbisogno del settore s-d IUS/01 al momento della chiamata)</p> <p><u>L'attività scientifica</u> riguarderà ricerche coerenti con il settore scientifico-disciplinare del Diritto privato (IUS/01)</p>

	nei suoi aspetti personali e patrimoniali, con riguardo agli istituti fondamentali attuali e alle relative fonti interne ed europee. Ci si attende, in particolare, una consolidata attività di ricerca negli ambiti del diritto delle persone, della famiglia, della <i>privacy</i> e della <i>data protection</i> , coerentemente con gli obiettivi strategici del Dipartimento e le linee di ricerca aperte dai progetti in corso afferenti al Dipartimento stesso. L'attività richiederà la diffusione dei risultati ottenuti mediante pubblicazione di studi monografici o di articoli su riviste scientifiche di primario livello, nonché attraverso la partecipazione a convegni e progetti di ricerca.
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	12
Contenuti della prova orale:	Presentazione in italiano di un proprio recente lavoro
Lingua/e estera/e di cui sarà accertata la competenza linguistica:	Inglese
Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai fini della valutazione nonché gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari, garantendo in ogni caso un'adeguata ampiezza del profilo delineato:	Dimostrata capacità di prendere parte al dibattito scientifico disciplinare del settore mediante la attestata pubblicazione di saggi su riviste di fascia A, lavori monografici su collane di acclarato riconoscimento scientifico, coinvolgimento in progetti di ricerca nazionali e sovranazionali su tematiche attinenti ai contenuti delle ricerche svolte o in corso di svolgimento.

### Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Al procedimento per la chiamata possono partecipare:

- a) persone che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) persone che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori/professoressa già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi/studiose stabilmente impegnati/e all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (DM 456 n. 10 maggio 2023)

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato alla persona interessata.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore/una professoressa appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) le persone escluse dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) le persone destituite o dispensate dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) le persone dichiarate decadute da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande**

Per partecipare alla procedura selettiva si deve inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura via web all'indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/po18c1-2023ius01>

entro il termine perentorio delle ore 13.00 CET del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a questo punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda

e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

Per eventuali informazioni sulla procedura, ci si potrà rivolgere al Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348268, 041/2348269, 041/2348135 e-mail: [pdoc.concorsi@unive.it](mailto:pdoc.concorsi@unive.it)

Nella domanda si deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Chi si candida deve, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1- la cittadinanza posseduta;

2- di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1;

3- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;

4- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere soggetti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

5- di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Chi possiede la cittadinanza italiana deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Chi è in possesso di cittadinanza straniera deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

E' richiesto inoltre di indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito in fase di candidatura o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si deve inoltre allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali si deve presentare l'autocertificazione) e relativo elenco sottoscritto con firma autografa originale;
- elenco sottoscritto con firma autografa originale, delle pubblicazioni che si intendono presentare, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), si invita ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

Chi è in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea può:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale

oppure

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

Chi è in possesso di cittadinanza di un paese extra-UE ed è in possesso di regolare permesso di soggiorno può produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, si devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

Chi è in possesso di cittadinanza di un paese extra-UE e non è in possesso di regolare permesso di soggiorno deve produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

#### **Art. 4 Pubblicazioni**

Chi si candida dovrà caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno. (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Qualora si presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il/la candidato/a può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del/della candidato/a sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

#### **Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva**

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla procedura selettiva; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura con decreto motivato della Rettrice.

#### **Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice**

La Commissione è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e prima fascia" e sarà nominata con decreto della Rettrice.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico.

La commissione può essere integrata in ogni momento da una o più persone esperte per l'accertamento della/e lingua/e straniera/e.

La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

#### **Art. 7 Adempimenti della commissione giudicatrice**

La commissione effettua, in seduta riservata, una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica delle persone candidate.

Sarà ammesso/a alla prova orale, che si dovrà svolgere in seduta pubblica, chi, tra un minimo di tre e un massimo di cinque, sarà giudicato/a comparativamente più meritevole a seguito della suddetta procedura di valutazione, o un numero inferiore solo nel caso che le candidature presentate siano inferiori a tre.

In sede di prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati nell'art. 1 del presente bando di selezione.

**Questa Università pubblicherà il 9 febbraio 2023 sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ord> la data della prova orale, con indicazione delle persone ammesse alla stessa, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione. La suddetta pubblicazione avverrà almeno 7 giorni prima della prova orale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto le persone candidate ammesse alla prova orale sono tenute a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.**

Le persone ammesse devono presentarsi munite di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della prova orale la Commissione formula un giudizio finale individuando, tra le persone che hanno sostenuto la prova orale, quelle comparativamente migliori e collocandole in ordine decrescente di merito, tenuto conto della valutazione di cui al comma 1 e della prova orale.

La Commissione svolge i lavori al completo e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale in ogni fase della procedura.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro due mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal o dalla Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, la Rettrice, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei o delle componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### **Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti**

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con allegati i giudizi individuali e collegiali e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori a cura del/della Presidente o Segretario/a della Commissione all'Area Risorse Umane - Ufficio



Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto approvazione atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ord> inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, la richiesta di accesso agli atti può essere trasmessa al Settore Concorsi via mail ([pdoc.concorsi@unive.it](mailto:pdoc.concorsi@unive.it)) o via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.unive.it](mailto:protocollo@pec.unive.it) o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11143>.

### **Art. 9 Chiamata del/della candidato/a selezionato/a**

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera entro trenta giorni, la chiamata del/della candidato/a comparativamente migliore tra quelli/e individuati/e come meritevoli di chiamata secondo l'ordine di merito.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio della persona col profilo comparativamente migliore, è data facoltà al Dipartimento di provvedere, entro il termine di un mese e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni e la compatibilità con le risorse finanziarie, di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata della seconda persona candidata comparativamente migliore tra quelle individuate dalla commissione come meritevoli di chiamata.

### **Art. 10 Nomina**

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Il trattamento economico del/della professore/professoressa di prima fascia corrisponde a quello previsto dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il/la professore/professoressa nominato/a è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, nazionali e di Ateneo, anche per quanto attiene ai diritti e doveri del/della docente.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

### **Art. 11 Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università Ca' Foscari e trattati per le finalità di gestione della procedura e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica della persona assunta. La persona interessata gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università Ca' Foscari Venezia, titolare del trattamento.

### **Art. 12 Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Lepore, Direttrice dell'Ufficio Personale Docente (per informazioni rivolgersi al Settore Concorsi: tel. 041/234-8217, -8268, -8269, -8135 e-mail: [pdoc.concorsi@unive.it](mailto:pdoc.concorsi@unive.it)).

### **Art. 13 Pubblicità e disposizioni finali**

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web della Commissione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess/>. Il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale <http://www.unive.it/bandi-ord>.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La Rettrice  
Prof.ssa Tiziana Lippiello